

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste... Il prezzo d'associazione per un anno importa: Per Trieste franco a domicilio... Corone 36.— Per la Monarchia austro-ungarica... 44.— Per gli Stati dell'Unione postale... 56.—



Le Inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti anticipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

# L'OSSERVATORE TRIESTINO

## PARTE UFFICIALE

Il Ministro del commercio ha nominato i praticanti di concetto dell'i. r. Governo marittimo Dr. Alessandro Primozic e Dr. Paolo Klodjic cav. de Sablado-ski concettisti dell'i. r. Governo marittimo nella decima classe di rango degli impiegati dello Stato.

## PARTE NON UFFICIALE

Smentita. Il „Fremden-Blatt“ recava: Di recente la „Zeit“ di Vienna pubblicava una notizia assertivamente ricevuta da Bucarest e nella quale si asseriva che l'i. r. inviato a Bucarest conte Czernin non farebbe più ritorno al suo posto dopo il congedo. Quale ragione del preteso ritiro del conte Czernin si adduceva che fosse venuto a dissenso con l'inviato germanico a Bucarest signor de Waldhausen e che questi si sarebbe ripetutamente lagnato che con la cooperazione del conte Czernin non era possibile sostenere la politica della triplice alleanza in Rumenia.

Noi siamo autorizzati a dichiarare che queste asserzioni sono una per una inventate di sana pianta.

### In Bosnia ed Erzegovina.

Il Comitato centrale della Federazione dei maestri bosno-erzegovini tenne per l'altro una seduta di tutto per gli estinti arciduca Francesco Ferdinando e consorte.

Nel suo discorso il Presidente fece caldo appello ai maestri perchè incalcessero nei cuori della gioventù i sentimenti di affetto e fedeltà alla Casa regnante e chiuse con un triplice evviva a Sua Maestà, accolto con entusiasmo.

Si deliberò di pubblicare un numero di tutto dell'organo della Federazione, di erogare un importo per il monumento e spistorio e di emanare un appello ai maestri della Bosnia ed Erzegovina per invitarli a contribuire all'erezione di quel monumento.

### In Serbia.

Negli ultimi giorni erano corse a Belgrado voci di un attentato ordito contro il principe ereditario Alessandro. Vi si presero perciò straordinarie misure di sicurezza sbarrando strade con truppe o con gendarmi e lasciando libero il passaggio soltanto in dati punti. Per la festa del genellico del Re Pietro la carrozza di gala del Principe ereditario era scortata da ufficiali a cavallo.

Snlla bara del defunto inviato russo deponero l'altro ieri corone i Reali di Serbia, i Ministri, l'inviato austro-ungarico barone de Giesl e consorte.

La „Politika“ di Belgrado esalta i meriti del Re Pietro dicendo che sotto il suo governo la Serbia ha raddoppiato il suo territorio e che il Re ha la fiducia di tutta la nazione serba ed è l'orgoglio degli slavi meridionali.

Lo stesso giornale ritiene probabile che l'Austria-Ungheria non farà alcuna pratica a Belgrado.

Il „Balkan“ annuncia che nelle prossime settimane l'inviato serbo a Vienna Jovanovic giungerà a Belgrado per riferire al Governo.

Lo stesso organo pubblica gli orari della Società serba per appoggiare il boicottaggio contro la Società di navigazione a vapore sul Danubio.

L'altro ieri corsero voci di attestati orditi da serbi contro la colonia austro-ungarica di Belgrado. Molti austriaci ed ungheresi mandarono le loro famiglie a Semlino; circa 40 fra donne e bambini si rifugiarono alla Legazione austro-ungarica e al Consolato austro-ungarico dove si diede loro da dormire. Essendo poi pervenute alla Legazione notizie che anche contro di essa fosse tramato un attentato, l'inviato barone de Giesl ne informò il presidente dei ministri Pasic il quale si mise tosto d'accordo con il ministro dell'Interno Protic. Questi ordinò al prefetto Nazarevic di prendere subito misure di maggior sicurezza nei pressi della Legazione.

La notte di ieri passò perfettamente tranquilla; non vi furono assembramenti nei pressi della Legazione, né alcun cittadino austro-ungarico fu minacciato o molestato. La Prefettura ritiene siasi trattato di un falso allarme gettato fra la colonia austro-ungarica in seguito al linguaggio eccitato della stampa serba.

In una rettifica pubblicata ieri dal „Times“ la Legazione serba di Londra dichiara assolutamente falsa ed assurda l'asserzione di un complotto contro l'arciduca Francesco Ferdinando.

(Vedi Ultime Dispacci).

### In Albania.

Il presidente dei ministri albanese Turkan pascià, giunto domenica a Berlino, si recava ieri a quell'Ufficio degli esteri.

## ULTIMI DISPACCI

(B) Vienna, 14 luglio. Il ministro della guerra cavaliere de Krobatin partirà domani per il suo congedo.

(B) Vienna, 14 luglio. Stamane è qui giunto il presidente dei ministri ungheresi conte Tisza.

(B) Budapest, 13 luglio. (Camera dei deputati). La seduta è aperta alle 10. Fra gli atti trovati un rescritto del Presidente dei ministri che comunica la partecipazione del Parlamento italiano in occasione dell'attentato di Sarajevo. Il Presidente dichiara di avere espresso i suoi sinceri ringraziamenti a nome della Camera.

Si riprende la discussione generale del disegno di legge concernente l'aumento delle competenze di bollo.

Il Ministro della giustizia constata il fatto confortante che l'Opposizione ha smesso il suo rigido atteggiamento e partecipa normalmente ai lavori della Camera (Approvazioni a destra, rumori e proteste a sinistra; il deputato Simegi è richiamato all'ordine).

Il Ministro rileva che il disegno è stato elaborato con la cooperazione di 25 Camere degli avvocati e prega di approvarlo.

Parla il conte Apponyi.

(B) Parigi, 14 luglio. Il Senato discute ieri il disegno sulla spesa di una volta tanto per la difesa nazionale. Il relatore della Commissione all'esercito, Humbert, criticò vivamente l'amministrazione militare rilevando in particolare l'artiglieria germanica essere superiore alla francese, i provvedimenti per il vettoviaggio essere insufficienti ed essere antiquate le fortificazioni al confine orientale. Essersi sprecati milioni; dover cambiare l'organamento militare, dover entrare un altro spirito nei ranghi principali del servizio.

Il ministro della guerra Messimy ammette che la massima parte delle critiche del relatore colpisce nel segno, ma soltanto eccezionalmente. Prega il Senato di concedere i crediti richiesti affinché si possa metter mano senza indugio alle costruzioni. Dichiara che eserciterà una severa vigilanza sull'esecuzione del programma per portare la difesa nazionale al più alto grado.

Il senatore Clemenceau stabilisce che la situazione è inquietante. Noi — dice — non siamo né governati né difesi. Si sono esposti qui fatti gravissimi; il Ministro deve renderne conto.

Il Senato delibera di accogliere oggi nel pomeriggio le spiegazioni del Governo. Le dichiarazioni del senatore Humbert sullo stato del materiale da guerra e la relativa discussione hanno fatto la più profonda impressione al Parlamento e nella stampa. Dicei che oggi dopo la rivista a Longchamps il Ministero terrà una seduta per fissare le dichiarazioni che il Ministro della guerra e il Presidente dei ministri dovranno fare nel pomeriggio al Senato. Nei circoli del Governo si spera che il Senato concederà i crediti domandati, con la riserva che tutta la questione venga discussa a fondo in autunno alla rievocazione delle Camere.

Lo stato del materiale da guerra sarà oggi oggetto di discussione anche alla Camera; il deputato bonapartista Lasies intende d'interrogare il Ministro della guerra sulla discussione di ieri al Senato.

L'„Eclair“ scrive: Le rivelazioni del senatore Humbert, aggravate dall'intervento del Clemenceau, concorrono notevolmente a peggiorare la confusione presente. In mezzo a questo disordine il presidente Poincaré parte domani per il suo viaggio in Russia. Il presidente dei ministri Viviani che doveva accompagnarlo è trattenuto dalle discussioni parlamentari che degenerano in una vera contesa sul reale valore dell'esercito francese e del suo armamento. Qual deplorevole fatalità prelude all'atto diplomatico che si compirà di questi giorni in Russia!

(B) Berlino, 14 luglio. E' morto ieri a Berlino l'inviato germanico in Cina, de Haxthausen.

(B) Belgrado, 14 luglio. Stamane si sono fatti i funerali dell'estinto inviato russo Hart wig. Non è avvenuto il minimo incidente.

(B) Costantinopoli 14 luglio. La prima moglie del Sultano assistette ieri con parecchie dame di palazzo e due principesse alla solenne distribuzione dei diplomi nella scuola per infermiere turche della Mezzaluna Rossa e consegnò personalmente i diplomi alle infermiere, tutte della miglior società turca. E la prima volta che una moglie del Sultano e dame di palazzo assistono a una pubblica cerimonia.

## CRONACA

Notizia di Corte. Iersera con il treno delle 8-40 dell'i. r. Ferrovia dello Stato ripartiva per Vienna il duca Filippo Alberto del Wurtemberg. Lo accompagnò alla stazione S. A. I. e R. il serenissimo arciduca Massimiliano, il quale poi con la sua automobile fece ritorno al castello di Miramar.

I. e R. Marina da guerra. — In seguito alla morte dell'arciduca Francesco Ferdinando la solenne consegna della bandiera alla grande nave da battaglia Prinz Eugen è stata rinviata a settembre.

Commissione statistica centrale. Con sovrana risoluzione dell'8 corr. Sua Maestà l'Imperatore ha nominato presidente della Commissione statistica centrale il consigliere intimo, caposezione al Ministero del commercio Dr. Vittorio Mataja.

Notizie personali. Sua Eccellenza il presidente del Lloyd austriaco Dr. Giulio Derschatta nobile de Standhalt si è recato con la consorte a Rohitsch-Sanerbrunn a scopo di cura.

Diritto di pubblicità. Il Ministro per il culto e l'istruzione ha conferito alle classi I-V del secondo civico Liceo femminile in Trieste il diritto di pubblicità per l'anno scolastico 1913-14.

Università di Vienna. Il decano della Facoltà medica dell'Università di Vienna consigliere aulico Dr. Paltauf ha emanato una notificazione che comunica la decisione del Ministero per il culto e l'istruzione relativa alla restrizione nelle ammissioni alla Facoltà medica.

Il numero degli studenti che saranno ammessi nel primo anno è fissato a 400. Degli studenti che si annunceranno, verranno iscritti in prima linea quelli dell'Austria inferiore e quelli delle provincie dove non esiste una Facoltà medica; quelli delle altre provincie e dell'estero potranno essere iscritti poi fino a che sia raggiunto il numero di 400.

Il trattato di assistenza legale con l'Ungheria. La Camera di commercio e d'industria ha diramato una esposizione informativa del nuovo trattato fra l'Austria e l'Ungheria per l'assistenza legale in merito all'esegibilità delle sentenze.

Delle disposizioni del trattato l'„Osservatore Triestino“ si è già occupato, ma gioverà tuttavia riprodurre la parte sostanziale di questa esposizione della Camera di commercio e d'industria.

Entrando in vigore con il 1° gennaio 1915 ne viene che l'esegibilità di sentenze ed altri titoli esecutivi emessi in Austria dopo il 1° gennaio 1915 potrà essere riconosciuta in Ungheria sol quando tali titoli corrisponderanno alle condizioni volute dal trattato.

Titoli esecutivi emessi prima del 1° gennaio 1915, datati cioè al più tardi con il 31 dicembre 1914, manterranno tuttavia, in forza di una disposizione transitoria, ancora fino al 1° luglio 1915 forza esecutiva in Ungheria, qualora corrispondano alle disposizioni di legge oggi in vigore.

Forza esecutiva avranno in Ungheria, come sinora, sentenze, ordini di pagamento cambiari, transazioni, nonché mandati di ogni genere (non solamente cambiari) e tutti notari che sinora non contavano fra i titoli esecutivi.

Le decisioni dei giudizi arbitrali di Borsa e le transazioni stipulate innanzi a questi giudizi mantengono in tutti i casi forza esecutiva in Ungheria anche quando manchi uno speciale accordo scritto e la competenza del giudizio arbitrale di Borsa si basi soltanto sull'accettazione incompensata di uno stabilito, in cui questa competenza sia fissata.

Espressamente eliminati dai titoli eseguibili sono gli ordini di pagamento emanati nella procedura monitoria.

Quanto alla competenza, alle sentenze, ai conchiusi ecc. emessi da giudizi austriaci sarà riconosciuta in Ungheria forza esecutiva sol quando il giudizio austriaco sarà stato riconosciuto competente per uno dei motivi espressamente previsti nel trattato.

I principali fori di competenza enumerati nel trattato che abbiano importanza per il commercio e l'industria sono i seguenti:

Fore generale del convenuto, cioè quello del suo domicilio — Fore dell'attuale dimora per querele contro persone di servizio, operai ecc. — Fore dell'amministrazione per pretese verso società commerciali, corporazioni ecc. che possono essere convenute nella sede della loro rappresentanza — Fore dello stabilimento per fabbriche, imprese ecc. che hanno speciali stabilimenti fuori della sede dell'impresa e che quindi, per affari che riguardano questi stabilimenti, possono essere convenute presso il giudizio del luogo dove questi si trovano — Fore del pagamento della cambiale o del chèque — Fore dell'antecedente domicilio, quando provatamente, dal cambiamento del domicilio sino al giorno della presentazione della petizione, non sieno trascorsi più di 90 giorni — Fore convenzionale, che può essere fatto valere solo nel caso in cui il convenuto abbia il suo domicilio nello Stato in cui viene emessa la sentenza. (Commercianti austriaci potrebbero quindi per espresso accordo assoggettarsi soltanto alla competenza di un giudizio ungherese) — Fore del luogo di adempimento del contratto e Fore per pretese di commercianti derivanti da vendita di merci.

Questi due ultimi fori di competenza sono per il commercio i più importanti.

Per poter invocare il foro di adempimento del contratto è premessa necessaria che esista un accordo sul luogo determinato in cui l'affare deve essere adempiuto e che questo luogo di adempimento risulti da un documento. Per il documento non è prevista una forma speciale, ma è necessaria una dichiarazione firmata del convenuto o del suo rappresentante, in cui egli espressamente riconosca il luogo di adempimento. Questo riconoscimento potrebbe invece risultare dalla corrispondenza col convenuto, in cui egli confermasse essere p. e. convenuto come luogo di adempimento Trieste e che il contratto fu concluso a voce, mentre una dichiarazione di assoggettarsi alla competenza di un determinato giudizio può valere soltanto quando si tratti di giudizi ungheresi. Qualora vengano stabiliti più luoghi per l'adempimento del contratto, ognuno di questi luoghi fonda la competenza del rispettivo giudizio.

Un foro di adempimento non può essere convenuto per affari a rate.

Sulla questione se per luogo di adempimento del contratto debba intendersi quello in cui viene consegnata la merce o quello dove ha da seguire il pagamento, si proverà una dichiarazione autentica.

In nesso a queste disposizioni del trattato sul foro d'adempimento, anche il foro d'adempimento della nostra procedura civile e quello della fattura hanno subito con la promulgazione della novella giudiziaria certe modificazioni.

Riguardo al foro d'adempimento subentra in luogo dell'accordo scritto la prova scritta dell'accordo. („L'accordo deve venir provato mediante documenti“).

Più rilevanti sono le modificazioni del foro della fattura.

Il § 88 cap. 2 della norma di giurisdizione stabiliva sinora che fra persone esercitanti una industria commerciale il foro del luogo di adempimento era costituito anche con l'accettazione incompensata di una fattura inviata assieme alla merce o ancora prima dell'arrivo di questa e la quale fosse munita della annotazione che il pagamento doveva prestarsi in un luogo determinato e che le petizioni derivanti dall'affare potevano essere prodotte nello stesso luogo.

La novella giudiziaria entrata in vigore col 1. luglio ha cambiato la disposizione di legge citata innanzi come segue: Fra persone che esercitano un'industria commerciale il foro del luogo di adempimento è costituito anche con l'accettazione incompensata di una fattura inviata assieme alla merce o ancora prima del suo arrivo, la quale sia munita della annotazione che il pagamento deve prestarsi in luogo determinato e che le petizioni derivanti dall'affare possono essere prodotte nello stesso luogo a meno che questa annotazione o la fattura non venga accettata come in genere contraria al contratto o alla fattura non venga restituita senza osservazioni o la spedizione fatturata non venga respinta siccome non ordinata.

In compenso il trattato prevede il foro per pretese di commercianti derivanti da vendita di merci. Il nuovo foro dà ai commercianti protocolli la possibilità di convenire sotto determinate condizioni i creditori ungheresi presso il giudizio del luogo del proprio domicilio.

A chi voglia valersi di questo foro di competenza occorre assolutamente un documento comprovante avere il compratore effettivamente preso in consegna la merce inviata.

Tale documento dovrebbe essere una dichiarazione delle Ferrovie che comprovasse essere giunto il destinatario in possesso della spedizione indirizzata.

Viene a mancare il foro del luogo in cui sono tenuti i registri, di istituzione ungherese, che sinora valeva in Austria per reciprocità.

Decisioni sulla rifusione delle spese processuali sono eseguibili in ambidue i paesi senza riguardo alla competenza dei rispettivi giudizi.

La richiesta d'esecuzione può essere avanzata soltanto dai giudizi austriaci, i quali si limitano ad indicare i motivi giustificanti la loro competenza.

Se il convenuto avanza reclamo contro la concessione d'esecuzione, viene deciso sullo stesso previa audizione della controparte, la quale dovrà produrre i documenti comprovanti la competenza dei giudizi austriaci.

Il consigliere aulico professore Dr. Ernesto Ludwig dell'Università di Vienna celebra ne' prossimi giorni il cinquantenario della sua promozione a dottore e compie il 40.° anno di docenza quale professore ordinario d'università. In tale incontro il ministro per il culto e l'istruzione Dr. cavaliere de Hussarek gli ha inviato la seguente lettera:

„Il giubileo che Vossignoria celebrerà ne' prossimi giorni mi offre la benvenuta



Telegrammi di Borsa

Berlino, 13/7. Chiusa. Rendita austriaca in carta per ultimo 50.10, detta in arg. per ult. 83.25, detta in oro per ult. 56.25, Rendita ungh. in Cor. in oro 4%, 80.40. Azioni Credit 184.25, Lombard 15.82. Ferrate dello Stato. — Vienna breve 84.77, Parigi breve 81.40, Londra breve 20.49, Azioni Ferrovie Medit. italiane —, detta Forr. Meridionali —, Cambio Italia 81. —, Laura Hütte 143.87. Lotti Turchi 169.25 Nubli in Banconote 214. —. Francoforte, 13/7. Rendita austriaca in carta —, detta detta in argento 83.60, detta detta in oro 85.05. Azioni Credit austr. 185.25. Banca Nazionale 189.87. Ferrate dello Stato 141. —. Lombard 15.50. Cambio su Vienna 84.75, Londra breve 20.50, Parigi 81.42. —. Parigi, 11/7. Chiusa. Rendita francese 89.02. Lombard —, Rendita turca unif. 81.45, Rendita austriaca in oro 84.75, Rendita ungh. in oro 4%, 80.35. Landerbank 502. —. Banca di Parigi 1440. Azioni Merid. italiane 520. —, Azioni Rio Tinto 1728. Rendita italiana 95.10. Lotti turchi 196. —. Apertura. — Rend. francese 3 p. c. 82.95, Rend. italiana 95.05, Rend. turca unif. 80.70, Banca ottomana 580. —. Londra, 13/7. Cambi di chiusa. Consol. 75 1/2, Lombard 8 1/2, Argento nominale 25 1/2, Rendita giapponese 99.25, Rendita cinese —, Rendita austriaca in effett. —, dett detta in carta —, detta in oro —, Egitiana —, Cambio su Vienna 24.21. Sconto di piazza 2 1/2. Nuova York, 13/7. — Cambio su Parigi 516 1/2, Cambio su Londra 485.60 Argento 55 7/8. Madrid, 13/7. Cambio su Parigi —. Lisbona, 13/7. Aggio dell'oro 16 1/2. Buenos Ayres, 13/7. Aggio dell'oro 127.27. Rio-Janeiro, 13/7. Cambio su Londra 15 3/4.

Table with columns: da, PARTITI, per, ARRIVATI, da. Lists shipping arrivals from various ports like Fiume, Marsiglia, Tunisi, Orano, Anversa, Rotterdam, Copenh.

Table with columns: da, SPEDITI, per, PARTITI, per, DI PASSAGGIO, per, NOLI, per. Lists shipping departures and cargo rates.

Table with columns: Hangar o Riva, Nome del naviglio, Data, Osservazioni. Lists ship arrivals and departures with details like ship name and date.

Table with columns: STAZIONI, Barometro, Termometro, Vento, Direzione, Nubi. Meteorological data for various stations.

Table with columns: STAZIONI, Barometro, Termometro, Vento, Direzione, Nubi. Another set of meteorological data.

MARINA.

Trieste, 14 luglio. Il piroscafo austro-ungarico „Elvira Antonietta“, naufragato la notte del 7 giugno pp. sulla spiaggia Bellaria presso Rimini, è stato venduto, come si trova, ad una ditta di Trieste. Colombo, 12 luglio. (Tel.). Il piroscafo austriaco „Numidia“ proseguì oggi per Madras. — 13 luglio. (Tel.). Il piroscafo del Lloyd austriaco „Trieste“ proseguì oggi per Aden. Aden, 13 luglio. (Tel.). Il piroscafo del Lloyd austriaco „Marie Valerie“ proseguì oggi per Suez. Yokohama, 13 luglio. (Tel.). Il piroscafo del Lloyd austriaco „Silesia“ proveniente da Shanghai arrivò qui oggi.

Navigli agli Hangars (I. R. Magazzini generali di Trieste). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 luglio 1914. colle date presimibili del termine delle operazioni:

Table with columns: Hangar o Riva, Nome del naviglio, Data, Osservazioni. Lists ship arrivals and departures with details like ship name and date.

Movimento nei porti austro-ungarici.

Piroscafi del Lloyd austriaco TRIESTE. 13 luglio. Arrivati da „Prinz Hohentho“, tonn. 861, Cossoviich Cattaro con div. merci, 241 pass. 14 luglio. Metevich\*, tonn. 443, A. Crivellari Venezia con div. merci, 84 pass. 13 luglio. Partiti per „Brioni“, tonn. 565 Maneria Spizza con div. merci, 78 pass. „Almissa“, tonn. 434, Hreglich Venezia con div. merci — pass.

Altri navigli.

13 luglio. Arrivati da Pir. a-u. „Diamant“, tonn. 554, Zilatih Metevich con div. merci — pass. „Graf Wurmbrand“, tonn. 397, Marincovich Venezia con 34 pass. „Spuma“, tonn. 3440, Iurisevith Calcutta con div. merci, — pass. „Atlantico“, tonn. 2081, Scopinich Methil con div. merci, — pass. „Venetia“, tonn. 306, Cebalo Venezia con 160 pass.

Altri porti dell'interno.

ARRIVATI da Pola 6 lug. a-u. Stella Cardiff Fiume 13 „ Sofo Hohenberg B. Ayres „ S. Spiridione Trieste „ Adria Marsiglia „ Sseged Santos „ Zrinyi Marsiglia

D. B. N. 1251.

Listino ufficiale della Borsa di Trieste,

N. 153

compilato e pubblicato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione dei Seals di Borsa.

TRIESTE, martedì 14 luglio 1914. Raggiungo per gli interessi: F. 1. — V. A. o argento — a Cor. 2. —; F. 1. — M. C. — a Cor. 2.10; F. 1. — oro — a Cor. 2.40; 1 Marco — a Cor. 1.18 1 Franco o 1 Lira = 96 cent. e 1 Lira sterlina = a Cor. 24. —.

Main financial table with columns: DIVIDENDO PER, IMPORTO NOMINALE, Valuta in Corone, PREZZI FATTI, Cori di China, PREZZI per la Borsa, Cori di Borsa. Contains various market data including exchange rates, interest rates, and prices for different securities and commodities.

Sconto ufficiale della Banca austro-ungarica: per cambiali 4% — Sconto fuori Banca: per cambiali fino a 3 mesi 3% — 4% — per cambiali a scadenza più lunga 4% — 4 1/2% — I prezzi fatti contra-

Protocollo presso l' r. Tribunale circolare di Rovigno.

Sezione I.

Firm. 117—Cons. III 385. 122

Iscrizione nel registro consorziale.

Venne iscritto in questo registro consorziale il consorzio Cassa rurale di prestiti e di risparmi di Sterna, cons. rag. a garanzia illimitata, colla sede in Sterna (Boie).

I. Scopo del consorzio: Miglioramento morale e materiale delle condizioni dei soci fornendo loro il denaro necessario per i loro affari favorendo il risparmio.

II. Lo statuto sociale ha la data: Sterna 17 agosto 1913.

III. Le quote sociali ammontano a Cor. 2 e possono formare parte del consorzio persone dimoranti a Sterna, Ceppich, Cuberton e luoghi contermini.

IV. La segreteria della società segue con ciò che sotto la firma della società stampata o scritta il direttore, o il suo sostituto e un altro membro della direzione appongono la loro sottoscrizione.

V. Gli atti sociali saranno pubblicati nell'albo della società in Sterna e secondo il bisogno nel periodico della federazione.

VI. La prima Direzione è composta dei seguenti membri: Giovanni Coslovich fu Giovanni possidente a Ceppich direttore, Giovanni Savron fu Matteo possidente a Sterna vicedirettore, Antonio Dunis possidente in Sterna, Matteo Gingovaz agricoltore in Cuberton e Antonio Sorebich, possidente in Ceppich, membri di direzione.

Data dell'iscrizione: 1 giugno 1914. I. r. Tribunale Circolare. Rovigno, 3 luglio 1914.

Firm. 106—Cons. II 295. 124

Presso il Consorzio: Cassa rurale di prestiti e di risparmio in Visinada, consorzio registrato a garanzia illimitata, vennero iscritti in questo registro consorziale i neo eletti membri di direzione Don Michele de Fachinetti a vicedirettore e Giovanni Fachinetti fu capit. Antonio a membro di direzione in luogo degli uscenti Antonio Filipich e Pietro Sabbaz che si cancellano.

I. r. Tribunale Circolare. Rovigno, 1 aprile 1914.

Firm. 126—Cons. III 274. 125

Nel registro consorziale di questo Tribunale venne iscritto presso il consorzio Offizienuniformierung der k. und k. Kriegsmarine r. Gen. m. besch. Haft. in Pola il neo eletto presidente i. e. r. capitano di vascello Camillo Teuschl in luogo dell'uscente i. e. r. capitano di vascello Maximilian Daublebsky che si cancella.

I. r. Tribunale circolare. Rovigno, 9 aprile 1914.

Firm. 116—Cons. III 25. 126

Presso il consorzio Deposito coppe rativo di materiali da costruzioni e merci agricole in Portole, consorzio registrato a garanzia limitata, vennero iscritte nel registro consorziale di questo Tribunale le seguenti modificazioni dello statuto e precisamente:

I. al § 2 l'aggiunta che la società curerà anche la confezione di cesti ecc. usufruendo dei vimini forniti dai soci ed al § 33, la modificazione che l'anno sociale si chiuderà col 30 giugno e al § 34 la modificazione che il resoconto dovrà essere compilato non più tardi del 31 luglio d'ogni anno.

II. L'elezione dei nuovi membri di direzione Luigi Pellizer fu Francesco vicedirettore, Matteo Rinaldi fu Antonio e Gregorio Pauletich fu Pietro a membri di direzione in luogo degli uscenti Giovanni Franco, Ruggero Zonta e Giacinto Punis che si cancellano.

I. r. Tribunale circolare. Rovigno, 1 aprile 1914.

ATTI UFFICIALI.

VII/918—14. 2—3

Avviso di concorso.

Si porta a pubblica notizia che col principio dell'anno scolastico 1914/15 verranno accolti nelle i. e. r. Scuole di cadetti parecchi aspiranti colla destinazione per la i. r. Milizia.

L'avviso di concorso pubblicato nel No. 108 dd. 6/7/914 dell'Osservatore Triestino, che contiene le condizioni d'ammissione, è ostensibile presso questa i. r. Luogotenenza, presso gli ii. rr. Capitani distrettuali, presso l' i. r. Consigliere di Luogotenenza in Trieste, nonché presso le Direzioni delle scuole medie del Litorale.

Dall' i. r. Luogotenenza. Trieste, 25 giugno 1914.

III—22/54—14. 3—1010.

Notificazione.

A sensi della legge 25 ottobre 1896, N. 220 B. L. I., l' i. r. Amministrazione delle imposte II, ha depositato presso il Magistrato civico, quale autorità comunale, 787 ordini di pagamento dell'imposta sulla rendita personale pro 1912 e 1913 che non poterono essere intimati per irreperibilità dei destinatari, i quali vengono perciò invitati a ritirare dalla cancelleria della III sezione magistratuale (IV piano porta 108) nelle ore d'ufficio i rispettivi ordini di pagamento, mentre in difetto, decorso il termine di 4 settimane dalla presente notificazione, l'intimazione si riterrà come debitamente effettuata.

Trieste, 8 luglio 1914. Dal Magistrato civico.

III—22/55—14. 3—1011.

Notificazione.

A sensi della legge 25 ottobre 1896, N. 220 B. L. I., l' i. r. Amministrazione delle imposte II, ha depositato presso il Magistrato civico, quale autorità comunale, 208 ordini di pagamento dell'imposta sulle rendite pro 1913, sulle industrie pro 1912 e 1913 e dell'imposta casatico pigioni pro 1912, 1913 e 1914, che non poterono essere intimati per irreperibilità dei destinatari, i quali vengono perciò invitati a ritirare dalla cancelleria della III sezione magistratuale (IV piano porta 108) nelle ore d'ufficio i rispettivi ordini di pagamento, mentre in difetto, decorso il termine di 4 settimane dalla pubblicazione della presente notificazione, l'intimazione si riterrà come debitamente effettuata.

Trieste, 8 luglio 1914. Dal Magistrato civico.

III 298/2-14. 3—1012.

Notificazione.

In conformità al disposto del § 58 della legge 25 ottobre 1896 B. L. I. N. 220, e dell'articolo 38 punto 5 alinea 6, della norma d'esecuzione I parte B. L. I. N. 35 ex 1897, si pubblica notizia che gli estratti del registro dell'imposta generale sull'industria pro 1914-15, corrispondenti ai quattro consorzi d'imposta soggetti alla sfera d'attribuzione della locale i. r. Amministrazione delle imposte I, rimarranno esposti a libera ispezione dei contribuenti interessati nella cancelleria della III sezione di questo Magistrato civico (IV piano, stanza 108) dal 16 al 29 luglio a. c. dalle 9 ant. alle 2 p.

Trieste, 10 luglio 1914. Dal Magistrato civico.

N. VIII/570/1/14. 1—1013 M

Avviso di concorso.

Col principio dell'anno scolastico 1914-1915 è da conferirsi uno stipendio d'annuo Cor. 600.60 della fondazione „Lorenzo Pelarin“ destinato ad uno studente universitario di qualsiasi facoltà, il quale abbia sostenuto l'esame di maturità in un Ginnasio di Trieste con lingua d'insegnamento italiana.

Al godimento di questo stipendio sono in prima linea chiamati i parenti della fondatrice Maria ved. Pelarin (morta a Trieste il 22 dicembre 1892), vale a dire i discendenti di sua sorella Anna Bertolizio, maritata Artico, e quelli dei suoi fratelli Vincenzo e Giuseppe Bertolizio, sempreché sieno pertinenti a Trieste. In difetto di parenti qualificati della fondatrice, lo stipendio è da conferirsi ad altri aspiranti, purché sieno nati e pertinenti a Trieste.

Lo stipendio sarà goduto sino al compimento regolare degli studi universitari ed anche per un anno ulteriore, per conseguire la laurea dottorale o l'abilitazione all'insegnamento per le scuole medie.

La collazione spetta alla Giunta municipale.

Le istanze di concorso dovranno essere corredate dalla fede di nascita, dal certificato di pertinenza, da quello sulle circostanze famigliari ed economiche, dall'attestato di maturità ed al caso dai documenti relativi all'iscrizione presso un'Università ed agli esami o colloqui sostenuti.

Parenti della fondatrice, che aspirassero allo stipendio, dovranno comprovare il rapporto di parentela.

Le istanze vanno prodotte sino al giorno 30 luglio p. v. all'Ufficio di presentazione di questo civile Magistrato. Trieste, 6 luglio 1914. Dal Magistrato civico.

Pr. 132/14—1. 139.

In nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L' i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di stampa, deliberando in seduta non pubblica sulla proposta 3 luglio 1914 N. d'affari Ss. 121/14-1 di questa i. r. Procura di Stato, ha preso la

Decisione:

Costituire il tenore dell'articolo: „La tragedia di casa d'Absburgo“, e precisamente del brano che comincia con le parole „L'arciduca...“ e termina con le parole „Maria Vetsera.“

2. „L'arciduca Francesco Ferdinando“ e precisamente dei brani che cominciano con le parole ad 1. „Non era destinato“, ad 2. „in così che venne...“ e terminano con le parole ad 1. „castello di Meyerling“ — ad 2. „faccente della politica estera.“

3. „L'irredentismo dei Serbi della Bosnia-Erzegovina“, e precisamente del brano dalle parole „Ma è fuori di dubbio“ alle parole „contro il diritto di nazionalità“, inserito nel periodico „Il Secolo“ (edizione del mattino), dd. Milano 29 giugno 1914, N. 17321 ad 1. e 2. gli elementi oggettivi del crimine ex § 64 C. p. e ad 3. gli elementi oggettivi del crimine ex § 65 C. p.

Viene perciò confermato il sequestro di detto numero ordinato dall' i. r. Procura di Stato e vietata l'ulteriore diffusione dell'articolo incriminato, ordinandosi la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della presente nei giornali ufficiali a termini di legge.

I. r. Tribunale provinciale. Trieste, 8 luglio 1914.

EDITTI

A XXI 859/14—6. 8—92.

Diffida agli eredi, legatari e creditori di uno straniero.

A Trieste, Via Zavenzoni 3, dove aveva il suo ordinario domicilio decesse addì 18 maggio 1914, lasciando una disposizione di ultima volontà, Dalla Torre Guglielmo, cittadino italiano, pertinente a Venezia.

Tutti gli eredi, legatari e creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità ai §§ 137, 138 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208 ad insinuare innanzi al sottoscritto giudizio al più tardi fino al giorno 1. settembre 1914 la loro pretesa contro l'eredità, poiché in caso contrario, senza riguardo alle stesse, l'eredità potrà essere rilasciata all'autorità giudiziaria estera od alla persona da essa debitamente legittimata per riceverla in consegna.

In pari tempo, con riguardo alla circostanza che gli eredi i quali si trovano in questo Stato hanno domandato che l'eredità sia ventilata dall'autorità giudiziaria austriaca, si diffidano in conformità al § 140 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208, gli eventuali eredi e legatari esteri ad insinuare entro lo stesso termine le loro pretese ed a far conoscere che essi chiedono che la ventilazione sia ceduta all'autorità estera, mentre in caso contrario, qualora anche quest'ultima non insistesse per tale cessione, la ventilazione verrebbe fatta dal giudizio austriaco e precisamente soltanto in concorso degli eredi che si insinuassero.

I. r. Giudizio distrettuale sezione XXI Trieste, 25 giugno 1914.

E VIII 3947/12—51. 146.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Elisa Gianfrè e c. con l'avv. Dr. Vidacovich Trieste si terrà il giorno 18 agosto 1914 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio cam. N. 41 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni approvate. Libro fond. Scorcola pt. 19 n. t. 19 casa di abitazione — 210, I piano e soffitta abitabile, edificio tettoia, prato, bosco — 216 casa d'abitazione con I piano e soffitta morta — 617 s. t. 210 216 ridotti a marciapiede — n. t. 617 ridotto a cortile. Scora, la 739, fondo.

Il valore di stima importa progressivamente Cor. 658.824-98 — 58.619-75. L'offerta minima imp. Cor. 329.162-49 e Cor. 29.809-88.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

I. R. Giudizio distrettuale in aff. civ. Trieste, 25 giugno 1914.

E XVIII 1409/14—6. 147.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Filiale della Zivnostenska Banka in Trieste, si terrà il giorno 6 agosto 1914 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio cam. N. 45 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni con ciò approvate. Libro fond. Chiadino territorio, pt. 979, fondo di fabbrica.

Il valore di stima importa Cor. 50.050. La minima offerta importa Corone 25.025.

Al di sotto della minima offerta la vendita non ha luogo.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. Trieste, 10 giugno 1914.

T 1914—2. 3—90.

Amortizacija.

Na predlog Dragotina Szejfert upućuje se postupak amortizacije niže naznačenog izpravka kojeg je predložio, kao što kaže, izgovor:

Stediona knjižica Štedione udruženih općina u Voloskom-Opatiji br. 233.

Držalac iste knjižice se s toga pozivlje da dokaže svoje pravo kroz 6 sedmica, inače biće ista, progje il taj rok, proglašena bez ikakve krjeposti.

C. k. zemaljski sud odio III. Trst, 3. lipnja 1914.

E 305/13—20. 145.

Editto d'incanto.

Ad istanza della ditta Zennaro e Gentili in Trieste rapp. dall'avv. Dr. G. Carzi in Trieste avrà luogo nel giorno 27 luglio 1914 alle ore 9 ant. presso il sottointendente Giudizio cam. N. 3 l'incanto degli stabili ct. 1 (p. ed. 2794, cat. 2356/1 e 2844 e della pt. 3955 di Pirano.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati a Cor. 36.000.

La minima offerta importa Cor. 18.000. Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'incanto che si approvano ed i documenti (estratto tavolare, ipotec., catastale, protocolli di stima ecc.) che si riferiscono agli stabili possono essere ispezionati dalle persone desiderose di farne acquisto presso il sottointendente Giudizio, camera N. 4 durante le ore d'ufficio.

I diritti che renderebbero inammissibile questo incanto devono venir insinuati in giudizio al più tardi nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente allo stabile stesso.

Le persone, per le quali sono costituiti al momento sullo stabile diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notiziate delle ulteriori evenienze del procedimento di incanto mediante affissione in Giudizio soltanto nel caso che esse non abitino nel circondario del sottointendente Giudizio, né facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitanti nel luogo del Giudizio.

La fissazione dell'udienza d'incanto dovrà essere annotata nel foglio degli oneri della partita da subastarsi.

I. r. Giudizio distrettuale sez. I Pirano, 23 giugno 1914.

E 536/13. 149.

Editto d'incanto.

Ad istanza dell'istituto prov. di credito ipotecario di Gorizia rapp. dall'avv. Dr. Gollob avrà luogo addì 12 agosto 1914 ore 9 ant. presso il sottointendente Giudizio cam. N. 2 in Gradisca l'incanto della pt. 382 ct. 1 2 3 4 5 6 (fondo di fabbrica) di Gradisca-Bruma.

Lo stabile da subastarsi viene valutato a Cor. 26.110.

La minima offerta importa Cor. 17.406. Sotto la minima offerta la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'incanto, che si approvano, ed i documenti (estratto tavolare, ipot., catastale, protocolli di stima ecc. ecc.) che si riferiscono agli stabili, possono essere ispezionati dalle persone desiderose di farne acquisto presso il sottointendente Giudizio camera N. 2 durante le ore d'ufficio.

I diritti che renderebbero inammissibile questo incanto devono venir insinuati in giudizio al più tardi

nell'udienza d'incanto prima che incominci la subasta altrimenti essi non potrebbero più essere fatti valere relativamente allo stabile stesso.

Le persone per le quali sono costituiti al momento sugli stabili diritti od oneri o vengono costituiti nel corso del procedimento d'incanto, saranno notiziate delle ulteriori evenienze del procedimento di incanto mediante affissione in Giudizio soltanto nel caso che esse non abitino nel circondario del sottointendente Giudizio, né facciano a questo noto un mandatario per le intimazioni abitanti nel luogo del Giudizio.

La fissazione dell'udienza d'incanto dovrà essere annotata nel foglio degli oneri delle partite dello stabile da subastarsi.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II Grad. sca, 7 luglio 1914.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Banco agricolo di risparmio e prestiti in Cervignano, si terrà il giorno 11 agosto 1914 alle ore 9 ant. presso questo Giudizio camera Num. 2 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni approvate.

Libro fondiario I. Ronchi, pt. 146 p. 81/1 ct. 1, p. 31/3 ct. 2

2. S. Pietro 97 p. 64 69 ct. 1 a p. 65/1 ct. 2

3. 97 p. 34/2 ct. 23 41/2 40/2 ct. 24

4. 97 p. 158/1 158/2 158/3 158/4 ct. 4

5. 97 p. 194/52 ct. 6 p. 194/99 ct. 7 p. 195/13 ct. 8

6. 97 p. 218 ct. 10 p. 219 ct. 11

7. 97 p. 540 ct. 18 e p. 530/3 ct. 21

8. 97 p. 289/1 289/3 ct. 22

9. 97 p. 327/1 ct. 14, 388 ct. 16, 391/1 ct. 17

10. 97 p. 360/1 ct. 15

11. Ronchi 254 1/2 ind. 376 e 35

12. 254 1/2 ind. p. 61/1 50.

Il valore di stima importa progressivamente Corone 2430 — 8505-50 — 5450 — 446-04 — 604-99 — 800-60 — 2438-43 — 7297-15 — 2359-50 — 2563-29 — 3927 — 12.238-50.

La minima offerta imp. Cor. 1215 — 4386-57 — 2808-32 — 297-36 — 402-92 — 200-52 — 1623-94 — 4864-76 — 1908-32 — 1710-80 — 2618 — 6119-25.

Al di sotto dell'offerta minima la vendita non ha luogo.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II Monfalcone, 7 luglio 1914.

E 232/14. 148.

Editto d'incanto.

Addì 5 agosto 1914 ore 10 ant. avrà luogo presso il firmato l'incanto delle realtà ct. 1 usqua 8 della pt. 911 di Umago, ct. 1, pt. 466 Matterada in 4 lotti e precisamente l'offerta minima importa progressivamente Cor. 2015-66 — 1882-54 — 4410-89 — 2150-88.

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II Buie, 25 giugno 1914.

Società di Navigazione a Vapore del Lloyd Austriaco. PARTENZE DA TRIESTE nella settimana dal 15 al 21 Luglio 1914. Servizio nell'Adriatico. DALMAZIA. Mercoledì 15 luglio alle 15. Linea Dalmato-albanese. Pir. „Adelsberg“ \* Giovedì 16 luglio alle 8. Linea celere Trieste-Cattaro III. Piroscalo „Prinz Hohenlohe“ \* Sabato 18 luglio ore 8. Linea celere Trieste-Cattaro III. Pir. „Baron Gautsch“ \* Domenica 19 luglio ore 22. Linea celere Dalmato-albanese pir. „Baron Bruck“ \* Lunedì 20 luglio ore 8. Linea Trieste-Spiza. Piroscalo „Sarajevo“ \* Martedì 21 luglio alle 8. Linea celere Trieste-Cattaro I. Pir. „Baron Gautsch“ \* In congiunzione col primo treno celere da Vienna che arriva alle 6.30 ant.